

L'Almanacco Bibliografico

Bollettino trimestrale di
informazione sulla storia
del libro e delle
biblioteche in Italia

marzo 2024

numero 69



s o m m a r i o

Sul ruolo delle Biblioteche Ecclesiastiche di Stefano Maria Malaspina.....	p. 1
Recensioni.....	p. 2
Spogli e segnalazioni.....	p. 12
Indici.....	p. 38
Cronache di convegni e mostre.....	p. 38
Taccuino.....	p. 41
Postscriptum.....	p. 45

Urss, in "Ex libris... ne pereant". Cultura libraria e archivistica tra Umanesimo e Rinascimento, a cura di M. SODI – M. ASCHERI, pp. 161-7. La *Storia del Partito Comunista (Bolscevico) dell'URSS* fu pubblicato a Roma nel 1938 e fu tradotto in italiano nel 1939 da Edizioni in Lingue Estere, casa editrice russa. Segue, nello stesso anno, l'edizione dei comunisti italiani, stampata a Parigi. L'a., allora, ricostruisce le vicende relative alle edizioni successive, dal 1939 agli anni Settanta, senza dimenticare le «passioni bibliofile» (p. 165) di Togliatti e del gruppo dirigente del Pci. – Ludovica Montalti

069-050 DONGHI (ROBERTO), La biblioteca di un vescovo olivetano del Settecento: Giuseppe Bernardino Pecci, in "Ex libris... ne pereant". Cultura libraria e archivistica tra Umanesimo e Rinascimento, a cura di M. SODI – M. ASCHERI, pp. 169-86. La biblioteca del nobile senese Giuseppe Bernardino Pecci (1725-1809), i cui oltre trecento voll. sono censiti dell'inventario da lui redatto nel 1774 e pubblicato in *Appendice* (pp. 176-186), divenne espressione dei suoi interessi culturali (dalla patristica alla teologia, dalla storia civile a quella ecclesiastica, dal diritto alla filosofia, dalla sacra scrittura alla liturgia, dall'agiografia alla catechetica). Il Pecci, inoltre, fu vescovo di Montalcino (dal 1774) e visse gli anni inquieti delle riforme ecclesiastiche che il granduca trasmise ai vescovi della Toscana, e che loro respinsero con estrema determinazione. – Ludovica Montalti

069-051 DREVILLON (HERVE), Le rôle de l'imprimé dans la théorie militaire de 1763 à 1789, in Histoire de l'édition, sous la direction de S. ABDELA – M. CARTRON – N. DION, pp. 227-43. Si esamina la pubblicazione di trattati di argomento militare nel periodo compreso tra la fine della Guerra dei Sette Anni (1763) e la Rivoluzione Francese (1789), focalizzando in particolare su alcune contraddizioni tra la validità delle teorie belliche spiegate al grande pubblico e l'autorità che proviene dal relativo autore e infine sulle capacità retorico-editoriali degli autori di difendere, nonostante tutto, quelle teorie. – E.G.

069-052 ESPINO (ANTONIO), Guerra e imprenta en la Barcelona del Barroco, in Instituciones, imprenta y mercados, coord. N. MAILLARD ÁLVAREZ – M. CACHERO VINUESA, pp. 43-74 ⇒ rec. «AB» 069-E.

069-053 "Ex libris... ne pereant". Cultura libraria e archivistica tra Umanesimo e

Rinascimento. Miscellanea di studi offerti a Paolo Tiezzi Mazzoni della Stella Maestri in occasione del suo 70° genetliaco, a cura di MANLIO SODI – MARIO ASCHERI, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2023 (Studi sulle abbazie storiche e ordini religiosi della Toscana, 10), pp. 420, ill. b/n, ISBN 978-88-222-6891-4, € 55. Il vol. è dedicato all'avvocato Paolo Tiezzi Mazzoni della Stella Maestri, il cui amore e la *curiositas* per la cultura, soprattutto per il libro, è valorizzato dagli elaborati presentati dagli autori in segno di amicizia e riconoscenza. La *Presentazione* è firmata da Eugenio Gianì (pp. V-VI), mentre l'*Introduzione* (pp. VII-XVII), dei due curatori del vol., rivela l'impegno concreto del Festeggiato rivolto alla valorizzazione del patrimonio librario antico, nello specifico delle cinquecentine fiorentine e toscane; non si dimentichi, a questo proposito, l'attività preziosa della Società Bibliografica Toscana e dell'Istituto per la valorizzazione delle abbazie storiche e ordini religiosi della Toscana. Si schedano i singoli contributi. – Ludovica Montalti

069-054 FAORO (ANDREA), Tra le carte e i libri di Battista Guarini, autore del Pastor fido, «La Bibliofilia», 124/3, 2022, pp. 467-72. Attraverso lo studio dell'inedito inventario dell'eredità lasciata da Giovanni Battista Guarini, oggi conservato presso l'Archivio di Stato di Ferrara, l'a. compie alcune riflessioni sia sull'archivio delle carte personali (di cui è in preparazione l'edizione), sia sulla biblioteca della famiglia, in particolare sulle varie fasi della sua costituzione. – P.S.

069-055 FAVREAU (STEPHANIE), Contrôler la circulation du livre à Florence à la Renaissance. Une lutte de pouvoir entre l'Église et l'État, in Histoire de l'édition, sous la direction de S. ABDELA – M. CARTRON – N. DION, pp. 263-75. Si analizzano le tracce del controllo esercitato dalla Curia romana sulla stampa a Firenze all'inizio del XVII secolo. Attraverso lo studio di quattro lettere contenute negli archivi dell'Inquisizione fiorentina, l'a. cerca infatti di spiegare le ragioni per cui i ricchi e famosi tipografi locali obbedissero alle strette direttive romane. – E.G.

069-056 FERRARA (GIULIANO) – GOFFREDO FOFI – LISA GINZBURG – CHIARA VALERIO, Ma esiste ancora l'egemonia culturale?, «Vita e Pensiero», 2, 2023, pp. 70-9. L'attuale periodo storico-sociale pone inevitabilmente dei quesiti circa l'esistenza – o sussistenza – dell'